



COMUNICATO STAMPA

Al Sirai il primo impianto di un defibrillatore sottocutaneo

CARBONIA, 31 MAGGIO 2013 – Per la prima volta nella ASL di Carbonia è stato impiantato un defibrillatore sottocutaneo S-ICD®, il primo e unico al mondo che viene inserito sottopelle senza toccare né il cuore né i vasi sanguigni. L'impianto è stato effettuato con successo lo scorso 29 maggio presso il reparto di Cardiologia dell'Ospedale Sirai di Carbonia, diretto dal Primario Dr. Rinaldo Aste, ed è il terzo intervento di questo tipo eseguito in Sardegna.

Il defibrillatore sottocutaneo S-ICD®, introdotto in Italia da Boston Scientific, è un rivoluzionario dispositivo che viene inserito sottopelle e che per le sue caratteristiche di “non invasività” offre ai pazienti una straordinaria alternativa – in termini di efficacia e di sicurezza – rispetto a molti defibrillatori tradizionali.

Il Dr. Aste, che ha ipotizzato il ricorso alla nuova soluzione terapeutica, ha commentato in modo estremamente positivo l'adozione del nuovo S-ICD®: «Abbiamo potuto offrire a questo paziente, che non aveva altre opzioni terapeutiche, una terapia innovativa con lo scopo di prevenire la morte improvvisa. Questo defibrillatore sottocutaneo rappresenta una delle frontiere più avanzate della medicina minimamente invasiva e ci consente di proteggere i pazienti a rischio di morte improvvisa in modo sicuro e intelligente. Inoltre, ed è un aspetto da non sottovalutare, l'impianto ha un impatto molto contenuto anche sul piano estetico. Dobbiamo dare atto all'impegno straordinario dell'Azienda che ci ha consentito di disporre in tempi rapidi di questo nuovo device».

Analoga soddisfazione è stata espressa dalla Dr.ssa Antonella Piredda, Primario di Chirurgia, che in collaborazione con il Dr. Aste ha eseguito l'impianto: «La procedura chirurgica è poco invasiva e di veloce esecuzione; il sistema S-ICD® viene infatti impiantato sotto la pelle in posizione predefinita, non necessita di elettrocatereteri all'interno dei vasi sanguigni e nel cuore e, quindi, non tocca gli organi vitali, con una riduzione significativa delle possibili complicazioni».

Il Sistema S-ICD® è stato votato quale prodotto più innovativo nel campo dell'elettrofisiologia e delle tecniche cardiache in occasione di Cardiosim 2012 (congresso di cardiologia di rilievo mondiale che si è tenuto a Nizza): il nuovo sistema è suffragato da



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Direzione Generale

numerosi studi clinici che ne hanno confermato la sicurezza ed efficacia in pazienti a rischio di arresto cardiaco improvviso.

L'impianto effettuato al Sirai – che ha consentito di concludere positivamente una storia che avrebbe potuto avere esiti ben più drammatici – pone la struttura ospedaliera all'avanguardia nell'adozione di tecnologie mediche innovative e di soluzioni terapeutiche minimamente invasive, finalizzate non solo a garantire ai pazienti cure eccellenti e sicure, ma che sottolineano anche una particolare attenzione e sensibilità alle esigenze psicologiche e personali dei malati. Il Direttore Generale Maurizio Calamida si è congratulato con i medici e con tutta l'équipe che ha eseguito l'intervento.

Il Portavoce ASL 7 Carbonia
dott. Francesco Fuggetta